



Città di Randazzo
Sportello Unico Attività Produttive

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Entrate
00030761 00005588 WDRPROG1
00002425 10/04/2018 16:16:08
4578-00088 356F8EF88CA45FDE
IDENTIFICATIVO : 01082635131668



PROVV. N. 01 DEL 10 / 04 / 2018

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO
(D.P.R. 447/98 art.5 come modificato ed integrato dal D.P.R. 440/00)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: Progetto di manutenzione dei fabbricati aziendali da destinare alla promozione dei prodotti vitivinicoli - Ditta "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l. - sito nel Comune di Randazzo, contrada "Boccadorzo", in catasto al fg. 59, particella n. 309, sub 1 e 2.

Premesso:

che con l'istanza del 05/04/2017, acquisita al prot. gen. del Comune di Randazzo al n. 5295, il dott. Mastrogiovanni Tasca Lucio, nato a Palermo il 09/01/1940, e residente a Sclafani Bagni (PA) in via ex Feudo di Regaleali n.2, C.F: MSTLCU40A09G273M, nella qualità di Amministrazione Unico della "Conte Tasca d'Almerita" soc. agr. a.r.l, con sede legale in Palermo, via Dei Fiori, n. 13, chiede il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per i lavori di manutenzione dei fabbricati aziendali da destinare alla promozione dei prodotti vitivinicoli in contrada "Boccadorzo", agro del Comune di Randazzo, in catasto al f. 59, part.lla n. 309, sub 1 e 2.

Che l'area oggetto dell'intervento da realizzarsi, ricade in zona D del Parco dell'Etna.

Che il Responsabile dello SUAP del Comune di Randazzo, con nota: n. 10198 del 22/06/2017, rispettivamente indirizzata all'Ente Parco dell'Etna, all'ASP di Catania - U.O. Igiene Pubblica - Distretto Sanitario Di Bronte e al Responsabile dell'U.T. del Comune di Randazzo, ha trasmesso il progetto presentato dall'Amministratore Unico della "Conte Tasca d'Almerita", soc. agr. a.r.l, per l'ottenimento dei relativi pareri di competenza.

Che con nota n. 753 del 23/08/2017, Il Responsabile dell'U.O. Igiene Pubblica di Bronte - ASP di Catania - ha sospeso il parere Igienico Sanitario, in quanto la previsione progettuale che modifica il precedente stato e la destinazione d'uso dei locali, necessita dei chiarimenti in ordine a:

- superfici aeroilluminante;
- abbattimento barriere architettoniche;
- altezza dei locali in relazione alle nuove destinazioni d'uso.

Che con nota prot. n. 14077 del 07/09/2017, Il Responsabile del Procedimento, ha trasmesso all'Azienda "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l. la richiesta di chiarimenti e documentazione fatta pervenire dal Responsabile dell'U.O. Igiene Pubblica di Bronte - ASP di Catania.

Che con nota del 06/11/2017, assunta al prot. gen. del Comune di Randazzo al n. 18712, la "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l. in riscontro alla richiesta dell'U.O. Igiene Pubblica di Bronte, ha integrato la documentazione con i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica integrativa;
- Elaborato delle superfici aeroilluminante;
- Elaborato dell'altezza dei locali in relazione alla nuova destinazione d'uso;
- Elaborato relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Elaborato relativo all'approvvigionamento idrico;
- Elaborato tecnico delle coperture -Relazione;
- Elaborato tecnico delle coperture -Pianta.

Che il Responsabile del Procedimento in oggetto, con nota n. 19135 del 13/11/2017 ha trasmesso all'Ente Parco dell'Etna, al Dipartimento Igiene Pubblica di Bronte e al Responsabile dell'U.T. del Comune di Randazzo, la documentazione integrativa presentata dalla ditta "Conte Tasca d'Almerita" a.r.l. con prot. 18712 in data 06/11/2017;

Che con nota del 14/12/2017, Il Responsabile dell'U.O. Igiene Pubblica di Bronte - ASP di Catania, ha mantenuto la sospensione del parere Igienico sanitario, in quanto la documentazione presentata dalla "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l, nota 18712 del 06/11/2017, non ha chiarito le modalita di approvvigionamento dell'acqua destinata al consumo umano e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Che con nota prot. n. 1105 del 23/01/2018, il Responsabile del Procedimento in oggetto, ha trasmesso all'Azienda "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l la richiesta del 14/12/2017, del Responsabile dell'U.O. Igiene Pubblica di Bronte - ASP di Catania.

Che al contempo la stessa nota n. 1105 del 23/01/2018, la relazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche, viene ritrasmessa al Responsabile dell'U.T.C. di Randazzo per il parere di competenza.

Vista la nota fatta pervenire a questo SUAP dall'Azienda "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l, ns. prot. n. 2240 del 13/02/2018, con la quale viene trasmessa la relazione tecnica con relativa planimetria sull'abbattimento delle barriere architettoniche e l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Randazzo (prot. n. 2233 del 13/02/2018) per il prelievo di acqua potabile, presso la zona di carico dei pozzi di Santa Caterina - Randazzo, nonchè la dichiarazione dell'autotrasportatore da cui si evince: l'autorizzazione conto terzi di trasporto liquidi alimentari, n. CT/8708292/Z; la registrazione Sanitaria n., 087021494100306M110572, rilasciata dall'ASP 3 di Giarre il 16/12/2011; autobotte targato YEY867KS;

Preso atto che la nuova relazione tecnica e la relativa planimetria sull'abbattimento delle barriere architettoniche, fatta pervenire dall'Azienda "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l. è stata trasmessa al Responsabile dell'U.T.C. di Randazzo per il parere di competenza, con nota n. 2460 del 14/02/2018.

Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile dell'U.T.C. di Randazzo, sulla conformita, superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche in data 14/02/2018.

Vista la nota prot. n. 2536 del 15/02/2018, a firma del Responsabile del Procedimento, con la quale è stata trasmessa la documentazione sopra citata al Responsabile dell'U.O. Igiene Pubblica di Bronte - ASP di Catania, all'Ente Parco dell'Etna e al Responsabile dell'U.T.C. di Randazzo.

Preso atto del Provvedimento dell'Ente Parco dell'Etna n.05/18 del 09/01/2018, assunto al prot. gen. di questo Comune al n. 890 del 17/01/2018, con il quale, lo stesso Ente Parco, ha reso parere favorevole indicando le prescrizioni esecutive, già notificate, peraltro, alla "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l, atto, che fa parte integrante del presente Provvedimento Unico.

Preso atto altresì del Parere favorevole dell'U.T.C. di Randazzo, reso sotto il profilo urbanistico in data il 05/12/2017 e trasmesso a questo SUAP con nota n. 20521 del 05/12/2017 nonché il parere favorevole sulla conformita, superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche in data 14/02/2018.

Preso atto del Parere favorevole del Responsabile dell'U.O. Igiene Pubblica - Distretto Sanitario Di Bronte - ASP di Catania, reso il 26/02/2018 e trasmesso con nota n. 333 del 22/03/2018 e acquisito a questo SUAP in data 22/03/2018 prot. 4938.

Dato atto che agli Enti sopra citati, i quali intervengono nel Procedimento Unico, sono stati trasmessi tutti gli atti inerenti il progetto di che trattasi, presentati allo SUAP dall'Azienda "Conte Tasca D'Almerita" soc. agr. a.r.l., sopra meglio generalizzata.

Visti gli elaborati sotto riportati:

Elaborati amministrati n. 7

- Relazione Idrogeologica;
- Elaborato 1 - Relazione Tecnica documentazione fotografica;
- Elaborato 1 - Progetto impianto smaltimento acque Reflue;
- Relazione Tecnica Integrativa;
- Abbattimento Barriere Architettoniche;
- Approvvigionamento idrico con acqua destinata al consumo umano;
- Elaborato Tecnico delle coperture - Relazione;

Elaborati grafici n. 6

- Elaborato 2 - CTR in scala 1:5000 Ortofoto in scala 1:1000 e Planimetria Generale in scala 1:200;
- Elaborato 3 - Stato di fatto – (piante, prospetti e sezioni) in scala 1:100;
- Elaborato 4 - (piante, prospetti e sezioni) in scala 1:200;
- Elaborato delle Superfici Aeroilluminate;
- Elaborato dell'Altezza dei locali in relazione alle nuove destinazioni d'uso;
- Elaborato Tecnico delle coperture - Pianta;

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di avere titolo all'ottenimento del presente Provvedimento Autorizzativo Unico, giusta istanza del 05/04/2017, acquisita al protocollo generale del Comune di Randazzo al n. 5295.

A U T O R I Z Z A

La ditta "Conte Tasca d'Almerita" società agricola A.r.l, con sede legale in Palermo, via Dei Fiori, n. 13, ad eseguire i lavori di manutenzione dei fabbricati aziendali da destinare alla promozione dei prodotti vitivinicoli siti nel Comune di Randazzo, contrada "Boccadorzo", in catasto al fg. 59, particella n. 309, sub 1 e 2.

I lavori, i quali, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del presente Provvedimento Unico, e portati a termine, entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi.

I lavori, i quali, dovranno essere eseguiti nel rispetto delle leggi vigenti: dell'Ente Parco Etna, del Regolamento Edilizio, Igiene e di Polizia Urbana, in conformità al progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché delle prescrizioni dell'Ente Parco Etna, e sotto l'osservanza delle seguenti:

CONDIZIONI GENERALI

1. Il rilascio del presente *provvedimento autorizzativo unico* non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il *titolare del provvedimento* non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.
2. Il *provvedimento autorizzativo unico* viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
3. Il *titolare del provvedimento*, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamenti in materia e delle prescrizioni di cui al presente permesso come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzione infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.
4. Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il *titolare del provvedimento*, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro del *provvedimento autorizzativo unico*, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio del presente *provvedimento autorizzativo unico* non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio Civile da parte dell'impresa costruttrice.
5. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.
6. Il *provvedimento autorizzativo unico* viene rilasciato sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. E' fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente autorizzazione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
7. Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallete canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definite dovrà essere presentata domanda a parte.
8. Per la costruzione di condotti di scarico della fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto e spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva. Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
9. I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro

occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

10. Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
11. E' fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di agibilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'agibilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.
12. Il *provvedimento autorizzativo unico* si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
13. Il presente *provvedimento autorizzativo unico* dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dall'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del *titolare del permesso*, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi del presente atto, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
14. Con il presente *provvedimento autorizzativo unico* l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.
15. I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, il *provvedimento autorizzativo unico* si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma *pluriennale di attuazione* o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il *titolare del permesso* deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo *provvedimento autorizzativo unico*: in tal caso, il nuovo *provvedimento autorizzativo unico* riflette la parte non ultimata.
16. Il rilascio del presente *provvedimento autorizzativo unico* non esime il titolare dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
17. Il *titolare* dovrà notificare gli estremi del *provvedimento autorizzativo unico* alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica, ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

CONDIZIONI SPECIALI

PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

Almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano l'incarico;

La data di effettivo inizio dei lavori;

La data di ultimazione dei lavori;

Prima di avanzare domanda di abitabilità/agibilità, il titolare deve presentare il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco (ove occorra); l'attestazione di deposito del Certificato di Collaudo, rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 per le opere in cemento armato; Certificato di conformità (art. 28 L. 2/2/74 n. 64, rilasciato dallo stesso Ufficio del Genio Civile; Accatastamento; Perizia Giurata a firma del Direttore dei Lavori che ne attesti la conformità al contenuto del Permesso, alle norme igienico sanitarie, ed a ogni altra norma di legge o regolamento connessa all'oggetto della richiesta; Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte (D.M. 20/02/1992, G.U. n. 49 del 28/02/1992).

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

Randazzo 19 0 APR 2018

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
(dott. Giuseppe Panasidi)



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente autorizzazione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

IL TITOLARE

Handwritten signature of the holder: Selegho el entico